



Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 1/ 2025

Il giorno 7 aprile 2025 alle ore 10:00, si è riunito in presenza in sede il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club Benevento nelle persone dei suoi componenti:

- Tiziana Donatiello (Presidente);
- Piera Altieri (Componente);
- Florinda Giacobbe (componente di nomina del MEF).

Successivamente si passa alla discussione del seguente OdG:

1. verifica di cassa III trimestre 2024;
2. verifica di cassa IV trimestre 2024;
3. parere su CCI anno 2022;
4. parere su CCI anno 2023;
5. parere su CCI anno 2024;
6. approvazione bilancio esercizio anno 2023 – parere;
7. regolamento missioni – parere;
8. regolamento fondo economale – parere.

Constatata la presenza della maggioranza dei componenti, si passa ad esaminare l'o.d.g.:

PUNTO 1

Verifica di cassa III trimestre 2024.

I documenti sottoposti al Collegio sono:

- il libro giornale – partitario sottoconto da 01/01/2024 al 30/09/2024;
- Banca popolare Puglia e Basilicata dal 01/01/2024 al 30/09/2024.

Vengono effettuati i seguenti controlli di regolarità:

- risultanze della banca del III trimestre 2024;
- a campione, vengono controllati gli ordini di incasso, i mandati di pagamento e gli F24 pagati con i relativi documenti giustificativi allegati e in particolare.

A controllo avvenuto, i revisori relazionano:

dopo aver esaminato i documenti contabili emessi e visionato le risultanze di cassa della Banca popolare Puglia e Basilicata, si verbalizza la regolarità degli atti e la corrispondenza tra i dati d'ufficio e quelli bancari che evidenziano quanto segue

dal giornale di cassa le risultanze sono le seguenti:

totale somme riscosse	€ 1.497.492,91
totale somme pagate	€ 1.771.184,39
giacenza banca	€ 273.691,48

Verifica C/C postali

Non vi sono c/c postali o accessi a favore di ACBN.

Verifica del Cassiere Economo

totale somme incassate al 30/09/2024	€ 4.508,57
totale somme pagate al 30/09/2024	€ 3.508,57
giacenza presso il Cassiere Economo al 30/09/2024	€ 1.000,00

si riscontra coincidenza delle scritture contabili con i partitari sottoconti al 30/09/2024.

PUNTO 2

Verifica di cassa IV trimestre 2024.

I documenti sottoposti al Collegio sono:

- il libro giornale – partitario sottoconto da 01/01/2024 al 31/12/2024;
- Banca popolare Puglia e Basilicata dal 01/01/2024 al 31/12/2024.

Vengono effettuati i seguenti controlli di regolarità:

- risultanze della banca del IV trimestre 2024;
- a campione, vengono controllati gli ordini di incasso, i mandati di pagamento e gli F24 pagati con i relativi documenti giustificativi allegati e in particolare.

A controllo avvenuto, i revisori relazionano:

dopo aver esaminato i documenti contabili emessi e visionato le risultanze di cassa della Banca popolare Puglia e Basilicata, si verbalizza la regolarità degli atti e la corrispondenza tra i dati d'ufficio e quelli bancari che evidenziano quanto segue

dal giornale di cassa le risultanze sono le seguenti:

totale somme riscosse	€ 2.196.534,62
totale somme pagate	€ 1.944.318,64
giacenza banca	€ 252.215,98

Verifica C/C postali

Non vi sono c/c postali o accesi a favore di ACBN.

Verifica del Cassiere Economo

totale somme incassate al 31/12/2023	€ 4.508,57
totale somme pagate al 31/12/2023	€ 4.508,57
giacenza presso il Cassiere Economo al 31/12/2024	€ 0

si riscontra coincidenza delle scritture contabili con i partitari sottoconti al 31/12/2024.

PUNTO 3

Il Collegio ha provveduto a:

- effettuare il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni di legge ed il rispetto dei vincoli fissati dal C.C.N.L.;
- effettuare il controllo sulla compatibilità della spesa prevista dall'ipotesi di contratto integrativo, anno 2022, per il personale dell'Automobile Club Benevento con i vincoli di bilancio, in osservanza di quanto previsto al titolo II, capo I, art.4, comma 3, del C.C.N.L. di comparto e dall'art.55 del D.L.150/09 (a modifica dell'art.40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165).

Ragione ed effetti del contratto integrativo per il personale dell'Automobile Club Benevento - anno 2022.

Il CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2022, sottoscritto in data 09/05/2022 ha comportato una parziale rivisitazione della struttura retributiva e conseguenti ricadute sulla costituzione ed utilizzo del fondo trattamento accessorio.

Analizzato il programma formulato dall'Ente, sul quale si andranno a sviluppare le attività e gli obiettivi oggettivamente misurabili richiesti, si evidenzia che il trattamento accessorio viene suddiviso in due parti: una parte raggruppa le voci a carattere permanente ed una le voci di natura variabile. Le quote di fondo a carattere permanente, sono costituite dalle seguenti voci: differenziale stipendiale di cui all'art. 14 CCNL 2019-2021; differenziale stipendiale (art. 52, co. 3 lett. a del CCNL 2019-2021); l'ulteriore integrazione stipendiale "tabella G" (art. 52, co. 4 lett. c del CCNL 2019-2021); accantonamento di cui all'art. 35, c. 4 CCNL 1° ottobre 2007. Le quote del fondo di natura variabile sono destinate, come sempre, a remunerare l'incremento delle attività esistenti mediante la definizione di obiettivi misurabili, la promozione anche esterna delle attività tipiche dell'ente, il mantenimento di un elevato aggiornamento degli uffici, i compensi per particolari attività di rischio e le indennità per specifiche responsabilità.

Il risultato che l'Ente intende raggiungere con la formulazione dell'accordo è quello di stimolare l'accrescimento professionale in modo da rispondere celermente alle variabili lavorative che si dovessero verificare, oltre a dare continuità in modo adeguato all'erogazione dei servizi in tutti gli uffici operativi.

Per fare ciò l'Ente ha attribuito compiti ed obiettivi che, solo se pienamente realizzati, hanno ricadute di natura premiale in ambito complessivo di ufficio di appartenenza, ed individuale. Tutto ciò nel rispetto dei disposti dell'art. 18 del D.Lgs 150/2009, rapportato alle dimensioni dell'organico.

Si attesta, pertanto, che il contratto integrativo così come articolato, mira alla remunerazione delle prestazioni effettivamente rese a seguito di oggettiva rilevazione delle attività particolarmente gravose, della performance organizzativa e per alcuni istituti, individuale.

Controlli in materia di contrattazione integrativa.

Per quanto riguarda i vincoli previsti in materia di contrattazione integrativa si rileva quanto segue:

- Vincoli derivanti dal contratto nazionale: sono affrontate materie espressamente delegate dalle intese previste dalla contrattazione nazionale.
- Vincoli derivanti da norme di legge: sono stati seguiti scrupolosamente i dettami dell'art. 55 del Decreto Legge 150/09, che di fatto modificano l'art. 40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e le altre norme che regolamentano la materia, laddove la stessa venga esclusa dall'ambito negoziale riservandola alla legge, così come ribadito dall'art. 8, co. 6, del CCNL di Comparto 2019-2021.
- Si prende atto che l'art. 49, co. 1, del CCNL comparto Funzioni Centrali, relativo al triennio 2019-2021, riprende quanto stabilito all'art. 76, co. 2-3, del CCNL 2016-2018, ossia che la base di partenza del fondo risorse decentrate è costituito dall'importo complessivo determinato per l'anno 2016, come certificato dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, co. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Con particolare riguardo al suddetto "Fondo risorse decentrate", il successivo co. 2 dell'art. 49 stabilisce che "nella parte stabile di cui al co. 1, è computata anche la quota di risorse necessaria a sostenere integralmente a carico del Fondo, l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52, co. 4 (trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci delle amministrazioni, ma in precedenza non poste a carico del Fondo risorse decentrate".

L'importo così determinato è pari a € 493,02 (di cui alla tabella esplicativa riportata nella relazione tecnico-finanziaria).

Parimenti, il Fondo è stato decurtato per € 421,08, corrispondenti all'indennità di ente che dal 1° novembre 2022, non è più a carico del Fondo stesso.

L'art. 76 co. 3 lettera a -cfr art. 89 co. 5 – CCNL 2016-2018 prevede un incremento del 0,49% sul monte salari 2015. Nell'anno 2015 l'importo complessivo del monte salari 2015 è stato pari a €. 22.633,00. Pertanto, lo 0,49% di tale importo equivale ad € 110,90 che va ad integrare l'importo complessivo del fondo storicizzato.

Il successivo co. 3 dell'art. 49 stabilisce che il medesimo fondo "a decorrere dal 01/01/2021, è incrementato, di un importo pari allo 0,81% del monte salari dell'anno 2018".

Nell'anno 2018 l'importo complessivo del monte salari dell'Automobile Club Benevento è stato pari ad € 24.049,00. Pertanto, lo 0,81% di tale importo equivale ad € 194,80 che va ad integrare l'importo complessivo del fondo storicizzato.

Inoltre, l'art. 49, co. 8, prevede la possibilità di incrementare la parte variabile di cui al comma 4, di un importo non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, pari a € 52,91.

Sulla base di ciò, l'importo complessivo del Fondo risorse decentrate dell'A.C. Benevento, per l'anno 2022, è pari ad € 5.722,35.

- Disposizioni sul trattamento accessorio: ogni stanziamento di somme è stato collegato espressamente alle performance misurabili dei singoli dipendenti e/o degli uffici di riferimento nel loro complesso.
- Compatibilità economico – finanziaria: gli oneri della contrattazione sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente (art. 40 c. 3 bis D.Lgs 165/2001). Nella definizione e nell'utilizzo delle risorse che finanziano il fondo, l'Ente si è attenuto ai vincoli fissati dal CCNL.
- Vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale: anche se non vi è una precisa corrispondenza tra le singole voci del fondo e gli stanziamenti di bilancio, la somma complessiva degli oneri costituenti la remunerazione della contrattazione integrativa, pari a € 5.722,35, trova la disponibilità necessaria per la corresponsione nei conti di spesa appositamente previsti nel Budget Annuale dell'Ente per l'esercizio 2022.

- Trasparenza: in relazione all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che prevede l'obbligo di pubblicazione permanente sul sito web della documentazione in esame, il Collegio invita l'Ente a procedere in tal senso, così come già provveduto per le annualità precedenti.

Il Collegio, pertanto, in considerazione di quanto sopra,

ESAMINATA l'ipotesi di accordo integrativo decentrato del personale dipendente non dirigente dell'Automobile Club Benevento, per l'annualità economica 2022, sottoscritta in via provvisoria in data 14 marzo 2025;

VISTE le relazioni illustrativa e tecnico/finanziaria, predisposte dal Responsabile dell'Ente, con specifica indicazione dei riferimenti normativi connessi;

Pertanto, il Collegio

CERTIFICA

la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, per l'anno 2022, sottoscritto dalle parti in via provvisoria ed esprime parere favorevole alla sua formalizzazione definitiva.

PUNTO 4

Il Collegio ha provveduto a:

- effettuare il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni di legge ed il rispetto dei vincoli fissati dal C.C.N.L.;
- effettuare il controllo sulla compatibilità della spesa prevista dall'ipotesi di contratto integrativo, anno 2023, per il personale dell'Automobile Club Benevento con i vincoli di bilancio, in osservanza di quanto previsto al titolo II, capo I, art.4, comma 3, del C.C.N.L. di comparto e dall'art.55 del D.L.150/09 (a modifica dell'art.40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165).

Ragione ed effetti del contratto integrativo per il personale dell'Automobile Club Benevento - anno 2023.

Il CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2022, sottoscritto in data 09/05/2022, come già appurato con il CCI 2022, ha comportato una parziale rivisitazione della struttura retributiva e conseguenti ricadute sulla costituzione ed utilizzo del fondo trattamento accessorio.

Analizzato il programma formulato dall'Ente, sul quale si andranno a sviluppare le attività e gli obiettivi oggettivamente misurabili richiesti, si evidenzia che il trattamento accessorio viene suddiviso in due parti: una parte raggruppa le voci a carattere permanente ed una le voci di natura variabile. Le quote di fondo a carattere permanente, sono costituite dalle seguenti voci: differenziale stipendiale di cui all'art. 14 CCNL 2019-2021; differenziale stipendiale (art. 52, co. 3 lett. a del CCNL 2019-2021); l'ulteriore integrazione stipendiale "tabella G" (art. 52, co. 4 lett. c del CCNL 2019-2021); accantonamento di cui all'art. 35, c. 4 CCNL 1° ottobre 2007. Le quote del fondo di natura variabile sono destinate, come sempre, a remunerare l'incremento delle attività esistenti mediante la definizione di obiettivi misurabili, la promozione anche esterna delle attività tipiche dell'ente, il mantenimento di un elevato aggiornamento degli uffici, i compensi per particolari attività di rischio e le indennità per specifiche responsabilità.

Il risultato che l'Ente intende raggiungere con la formulazione dell'accordo è quello di stimolare l'accrescimento professionale in modo da rispondere celermente alle variabili lavorative che si dovessero verificare, oltre a dare continuità in modo adeguato all'erogazione dei servizi in tutti gli uffici operativi.

Per fare ciò l'Ente ha attribuito compiti ed obiettivi che, solo se pienamente realizzati, hanno ricadute di natura premiale in ambito complessivo di ufficio di appartenenza ed individuale. Tutto ciò nel rispetto dei disposti dell'art. 18 del D.Lgs 150/2009, rapportato alle dimensioni dell'organico.

Si attesta, pertanto, che il contratto integrativo così come articolato, mira alla remunerazione delle prestazioni effettivamente rese a seguito di oggettiva rilevazione delle attività particolarmente gravose, della performance organizzativa e per alcuni istituti, individuale.

Controlli in materia di contrattazione integrativa.

Per quanto riguarda i vincoli previsti in materia di contrattazione integrativa si rileva quanto segue:

- Vincoli derivanti dal contratto nazionale: sono affrontate materie espressamente delegate dalle intese previste dalla contrattazione nazionale.
- Vincoli derivanti da norme di legge: sono stati seguiti scrupolosamente i dettami dell'art.55 del Decreto Legge 150/09, che di fatto modificano l'art. 40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e le altre norme che regolamentano la materia, laddove la stessa venga esclusa dall'ambito negoziale riservandola alla legge, così come ribadito dall'art. 8, co. 6, del CCNL di Comparto 2019-2021.

- Si prende atto che l'art. 49, co. 1, del CCNL comparto Funzioni Centrali, relativo al triennio 2019-2021, riprende quanto stabilito all'art. 76, co. 2-3, del CCNL 2016-2018, ossia che la base di partenza del fondo risorse decentrate è costituito dall'importo complessivo determinato per l'anno 2016, come certificato dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, co. 1 del D.Lgs n. 165/2001.

Con particolare riguardo al suddetto "Fondo risorse decentrate", il successivo co. 2 dell'art. 49 stabilisce che *"nella parte stabile di cui al co. 1, è computata anche la quota di risorse necessaria a sostenere integralmente a carico del Fondo, l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52, co. 4 (trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci delle amministrazioni, ma in precedenza non poste a carico del Fondo risorse decentrate"*.

L'importo così determinato è pari a € 2.136,44 (di cui alla tabella esplicativa riportata nella relazione tecnico-finanziaria).

Parimenti, il Fondo è stato decurtato per € 2.526,48, corrispondenti all'indennità di ente che dal 1° novembre 2022, non è più a carico del Fondo stesso.

L'art. 76 co. 3 lettera a -cfr art. 89 co. 5 – CCNL 2016-2018 prevede un incremento del 0,49% sul monte salari 2015. Nell'anno 2015 l'importo complessivo del monte salari è stato pari a € 22.633,00. Pertanto, lo 0,49% di tale importo equivale ad € 110,90 che va ad integrare l'importo complessivo del fondo storicizzato.

Il successivo co. 3 dell'art. 49 stabilisce che il medesimo fondo *"a decorrere dal 01/01/2021, è incrementato, di un importo pari allo 0,81% del monte salari dell'anno 2018"*.

Nell'anno 2018 l'importo complessivo del monte salari dell'Automobile Club Benevento è stato pari ad € 24.049,00. Pertanto, lo 0,81% di tale importo equivale ad € 194,80 che va ad integrare l'importo complessivo del fondo storicizzato.

Inoltre, l'art. 49, co. 8, prevede la possibilità di incrementare la parte variabile di cui al comma 4, di un importo non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, pari a € 52,91.

Sulla base di ciò, l'importo complessivo del Fondo risorse decentrate dell'A.C. Benevento, per l'anno 2023, è pari ad € 5.065,57.

- Disposizioni sul trattamento accessorio: ogni stanziamento di somme è stato collegato espressamente alle performance misurabili dei singoli dipendenti e/o degli uffici di riferimento nel loro complesso.
- Compatibilità economico – finanziaria: gli oneri della contrattazione sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente (art. 40 c. 3 bis D.Lgs 165/2001). Nella definizione e nell'utilizzo delle risorse che finanziano il fondo, l'Ente si è attenuto ai vincoli fissati dal CCNL.
- Vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale: anche se non vi è una precisa corrispondenza tra le singole voci del fondo e gli stanziamenti di bilancio, la somma complessiva degli oneri costituenti la remunerazione della contrattazione integrativa, pari a € 5.065,57, trova la disponibilità necessaria per la corresponsione nei conti di spesa appositamente previsti nel Budget Annuale dell'Ente per l'esercizio 2023.
- Trasparenza: in relazione all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che prevede l'obbligo di pubblicazione permanente sul sito web della documentazione in esame, il Collegio invita l'Ente a procedere in tal senso, così come già provveduto per le annualità precedenti.

Il Collegio, pertanto, in considerazione di quanto sopra,

ESAMINATA l'ipotesi di accordo integrativo decentrato del personale dipendente non dirigente dell'Automobile Club Benevento, per l'annualità economica 2023, sottoscritta in via provvisoria in data 14 marzo 2025;

VISTE le relazioni illustrativa e tecnico/finanziaria, predisposte dal Responsabile dell'Ente, con specifica indicazione dei riferimenti normativi connessi;

Pertanto, il Collegio

CERTIFICA

la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, per l'anno 2023, sottoscritto dalle parti in via provvisoria ed esprime parere favorevole alla sua formalizzazione definitiva.

PUNTO 5

Il Collegio ha provveduto a:

- effettuare il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni di legge ed il rispetto dei vincoli fissati dal C.C.N.L.;
- effettuare il controllo sulla compatibilità della spesa prevista dall'ipotesi di contratto integrativo, anno 2024, per il personale dell'Automobile Club Benevento con i vincoli di bilancio, in osservanza di quanto previsto al titolo II, capo I, art.4, comma 3, del C.C.N.L. di comparto e dall'art.55 del D.L.150/09 (a modifica dell'art.40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165).

Ragione ed effetti del contratto integrativo per il personale dell'Automobile Club Benevento - anno 2024.

Il CCNL comparto Funzioni Centrali 2019-2022, sottoscritto in data 09/05/2022, come già appurato con il CCI 2023, ha comportato una parziale rivisitazione della struttura retributiva e conseguenti ricadute sulla costituzione ed utilizzo del fondo trattamento accessorio.

Analizzato il programma formulato dall'Ente, sul quale si andranno a sviluppare le attività e gli obiettivi oggettivamente misurabili richiesti, si evidenzia che il trattamento accessorio viene suddiviso in due parti: una parte raggruppa le voci a carattere permanente ed una le voci di natura variabile. Le quote di fondo a carattere permanente, sono costituite dalle seguenti voci: differenziale stipendiale di cui all'art. 14 CCNL 2019-2021; differenziale stipendiale (art. 52, co. 3 lett. a del CCNL 2019-2021); l'ulteriore integrazione stipendiale "tabella G" (art. 52, co. 4 lett. c del CCNL 2019-2021); accantonamento di cui all'art. 35, c. 4 CCNL 1° ottobre 2007. Le quote del fondo di natura variabile sono destinate, come sempre, a remunerare l'incremento delle attività esistenti mediante la definizione di obiettivi misurabili, la promozione anche esterna delle attività tipiche dell'ente, il mantenimento di un elevato aggiornamento degli uffici, i compensi per particolari attività di rischio e le indennità per specifiche responsabilità.

Il risultato che l'Ente intende raggiungere con la formulazione dell'accordo è quello di stimolare l'accrescimento professionale in modo da rispondere celermente alle variabili lavorative che si dovessero verificare, oltre a dare continuità in modo adeguato all'erogazione dei servizi in tutti gli uffici operativi.

Per fare ciò l'Ente ha attribuito compiti ed obiettivi che, solo se pienamente realizzati, hanno ricadute di natura premiale in ambito complessivo di ufficio di appartenenza ed individuale. Tutto ciò nel rispetto dei disposti dell'art. 18 del D.Lgs 150/2009, rapportato alle dimensioni dell'organico.

Si attesta, pertanto, che il contratto integrativo così come articolato, mira alla remunerazione delle prestazioni effettivamente rese a seguito di oggettiva rilevazione delle attività particolarmente gravose, della performance organizzativa e per alcuni istituti, individuale.

Controlli in materia di contrattazione integrativa.

Per quanto riguarda i vincoli previsti in materia di contrattazione integrativa si rileva quanto segue:

- Vincoli derivanti dal contratto nazionale: sono affrontate materie espressamente delegate dalle intese previste dalla contrattazione nazionale.
- Vincoli derivanti da norme di legge: sono stati seguiti scrupolosamente i dettami dell'art.55 del Decreto Legge 150/09, che di fatto modificano l'art. 40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e le altre norme che regolamentano la materia, laddove la stessa venga esclusa dall'ambito negoziale riservandola alla legge, così come ribadito dall'art. 8, co. 6, del CCNL di Comparto 2019-2021.
- Si prende atto che l'art. 49, co. 1, del CCNL comparto Funzioni Centrali, relativo al triennio 2019-2021, riprende quanto stabilito all'art. 76, co. 2-3, del CCNL 2016-2018, ossia che la base di partenza del fondo risorse decentrate è costituito dall'importo complessivo determinato per l'anno 2016, come certificato dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, co. 1 del D.Lgs n. 165/2001.

Con particolare riguardo al suddetto "Fondo risorse decentrate", il successivo co. 2 dell'art. 49 stabilisce che *"nella parte stabile di cui al co. 1, è computata anche la quota di risorse necessaria a sostenere integralmente a carico del Fondo, l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52, co. 4 (trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci delle amministrazioni, ma in precedenza non poste a carico del Fondo risorse decentrate"*.

L'importo così determinato è pari a € 2.136,44 (di cui alla tabella esplicativa riportata nella relazione tecnico-finanziaria).

Parimenti, il Fondo è stato decurtato per € 2.526,48, corrispondenti all'indennità di ente che dal 1° novembre 2022, non è più a carico del Fondo stesso.

L'art. 76 co. 3 lettera a -cfr art. 89 co. 5 – CCNL 2016-2018 prevede un incremento del 0,49% sul monte salari 2015. Nell'anno 2015 l'importo complessivo del monte salari è stato pari a € 22.633,00. Pertanto, lo 0,49% di tale importo equivale ad € 110,90 che va ad integrare l'importo complessivo del fondo storicizzato.

Il successivo co. 3 dell'art. 49 stabilisce che il medesimo fondo *“a decorrere dal 01/01/2021, è incrementato, di un importo pari allo 0,81% del monte salari dell'anno 2018”*.

Nell'anno 2018 l'importo complessivo del monte salari dell'Automobile Club Benevento è stato pari ad € 24.049,00. Pertanto, lo 0,81% di tale importo equivale ad € 194,80 che va ad integrare l'importo complessivo del fondo storicizzato.

Inoltre, l'art. 49, co. 8, prevede la possibilità di incrementare la parte variabile di cui al comma 4, di un importo non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, pari a € 52,91.

Sulla base di ciò, l'importo complessivo del Fondo risorse decentrate dell'A.C. Benevento, per l'anno 2023, è pari ad € 5.065,57.

- Disposizioni sul trattamento accessorio: ogni stanziamento di somme è stato collegato espressamente alle performance misurabili dei singoli dipendenti e/o degli uffici di riferimento nel loro complesso.
- Compatibilità economico – finanziaria: gli oneri della contrattazione sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente (art. 40 c. 3 bis D.Lgs 165/2001). Nella definizione e nell'utilizzo delle risorse che finanziano il fondo, l'Ente si è attenuto ai vincoli fissati dal CCNL.
- Vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale: anche se non vi è una precisa corrispondenza tra le singole voci del fondo e gli stanziamenti di bilancio, la somma complessiva degli oneri costituenti la remunerazione della contrattazione integrativa, pari a € 5.065,57, trova la disponibilità necessaria per la corresponsione nei conti di spesa appositamente previsti nel Budget Annuale dell'Ente per l'esercizio 2023.
- Trasparenza: in relazione all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che prevede l'obbligo di pubblicazione permanente sul sito web della documentazione in esame, il Collegio invita l'Ente a procedere in tal senso, così come già provveduto per le annualità precedenti.

Il Collegio, pertanto, in considerazione di quanto sopra,

ESAMINATA l'ipotesi di accordo integrativo decentrato del personale dipendente non dirigente dell'Automobile Club Benevento, per l'annualità economica 2024, sottoscritta in via provvisoria in data 14 marzo 2025;

VISTE le relazioni illustrativa e tecnico/finanziaria, predisposte dal Responsabile dell'Ente, con specifica indicazione dei riferimenti normativi connessi;

Pertanto, il Collegio

CERTIFICA

la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, per l'anno 2024, sottoscritto dalle parti in via provvisoria ed esprime parere favorevole alla sua formalizzazione definitiva.

PUNTO 6

VISTA la bozza di Regolamento fondo economale redatta dal Responsabile dell'Ente;

PRESO ATTO del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC Benevento, adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999;

CONSIDERATA la necessità di adeguare le modalità di pagamento alle esigenze dell'Ente in ottemperanza alle normative vigenti;

Il Collegio

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Regolamento fondo economale dell'Automobile Club Benevento.

PUNTO 7

VISTA la bozza di Regolamento missioni e trasferte redatta dal Responsabile dell'Ente;

CONSIDERATO che si rende necessario regolamentare adeguatamente la disciplina del trattamento economico dei viaggi e delle missioni/trasferte, a fronte anche del contenimento della spesa pubblica;

Il Collegio

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Regolamento missioni e trasferte dell'Automobile Club Benevento.

PUNTO 8

VISTA la bozza di Regolamento per la definizione dei criteri di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in conformità allo schema allegato al verbale dell'odierna seduta, redatta dal Responsabile dell'Ente;

Il Collegio

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Regolamento per la definizione dei criteri di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati dell'Automobile Club Benevento.

PUNTO 9

Si fa riferimento alla relazione redatta da questo Collegio allegata al presente verbale e che ne fa parte integrante, esprimendo **parere positivo** in merito all'approvazione del bilancio di esercizio 2024 da parte dell'Assemblea, con giudizio positivo senza rilievi sul bilancio approvato, in quanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di valutazione.

A questo punto, non essendovi altri argomenti da discutere, alle ore 11:30 la seduta viene sciolta previa redazione, lettura e accettazione (sottoscrizione successiva) del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Tiziana Donatiello

F.to Piera Altieri

F.to Florinda Giacobbe